

Trento rende omaggio ad Akira Kurosawa con “Ronin”, un concerto multimediale

Di [redazione](#) - luglio 11, 2018

57 0

[Facebook](#)

[Twitter](#)

[Google+](#)

[Pinterest](#)

[WhatsApp](#)



Una produzione nata da un'idea di **Gaetano Liguori** e dalla sua passione per il cinema, in particolare per un regista insigne e leggendario come il giapponese **Akira Kurosawa** (1910-1998), amato e celebrato in tutto il mondo.

Noto per la sua filmografia ricca di episodi folgoranti, capace di commisurare la poetica della cultura orientale con la dimensione epica e le avventure più coinvolgenti dal punto di vista emotivo, **Kurosawa** rivive qui grazie al montaggio di alcune scene di suoi famosi film in bianco e nero: “**Rashomon**” (1950), “**I sette samurai**” (1954), “**Trono di sangue**” (1957), “**La sfida del samurai**” (1961).

Il pianista **Gaetano Liguori** – napoletano di nascita (1950) ma milanese d'adozione – ha voluto selezionare frangenti di battaglia che **Kurosawa** ha saputo così bene riprendere e trasferire sullo schermo. E mentre questi prodigiosi frammenti di storia e di fantasia si susseguiranno, **il duo si dedicherà all'esecuzione dei temi composti da Liguori: un intreccio di jazz e di improvvisazione, di avanguardia e di sentimento, secondo i tratti caratteristici del suo stile.**

Con una lunga esperienza nel campo del suono militante e di esplicito impegno sociale e politico, Liguori (che è anche insegnante al Conservatorio di Milano) **ha attraversato dai Settanta ad oggi molte frontiere tra jazz e zone limitrofe, con una fitta discografia.**

Gaetano Liguori, Diplomato in Pianoforte e in Composizione Elettronica al Conservatorio "Giuseppe Verdi" di Milano, si è presto affermato come leader del gruppo **Idea Trio**, con cui ha tenuto più di tremila concerti, raggiungendo, con la sua musica ed i suoi dischi e CD (più di 30) , le più svariate realtà.

Nel 1978 ha ottenuto il **Premio della Critica Discografica** per il suo disco , in duo con suo padre il batterista **Lino Liguori**. Ha tenuto tournée in vari Paesi europei ed è stato il **primo musicista jazz italiano a suonare in India, Thailandia, Singapore, Malesia e Cuba.**

Ha preso parte a numerosi viaggi di solidarietà in Eritrea, Senegal, Sahara, Amazzonia, Nicaragua, Gerusalemme e Sarajevo, dove ha suonato per "Time for Peace", Beirut, per la commemorazione dell'anniversario di Sabra e Chatila, e inoltre a Bagdad, Damasco, Aleppo, Istanbul ,Varsavia, Praga, Madrid, Cracovia, Parigi, Lussemburgo ,Tunisi.

È molto attivo nella composizione musicale di colonne sonore, per teatro, cinema, radio e balletto ed ha collaborato, fra gli altri, con il compianto **Premio Nobel Dario Fo.**

E' stato docente di pianoforte e "**Storia del Jazz**" al Conservatorio "Giuseppe Verdi", all'Università "Luigi Bocconi" di Milano e all'Università UNITRE di Milano.

Tra i suoi ultimi progetti, un concerto multimediale intitolato "Ronin" ispirato al cinema di Akira Kurosawa e un Oratorio "Dalla gola profetica" su testi di Sergio Quinzio. Nel Duomo di Milano ha suonato e composto le musiche della "Salmodia della speranza" di Padre David Maria Turoldo.

Nel 2011 ha vinto con Daniele Biacchessi il **Premio Unesco per lo spettacolo "Acquae Mundi"**. Nel 2013 ha ricevuto l'**Ambrogino d'oro** massima benemeranza civica del Comune di Milano. Nel 2014 ha ricevuto il premio "**Cultura contro la Mafia**" ed inoltre è uscita la sua autobiografia "**Confesso che ho suonato**" Skira Editore , nel 2016 è uscito il suo nuovo Cd "**Un pianoforte per i Giusti**" ed è stato nominato "**Ambasciatore di GARIWO, il Giardino dei Giusti.**